



16/00031413--

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

CODICI

PROVINCIA E COMUNE: BR - FASANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE Museo Nazionale di Egnazia INV. 19055

OGGETTO: Scodella invetriata graffita

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Brindisi (F 203, I NE)

DATI DI SCAVO: 8/7/1985; via Santa Chiara INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) n. 16 - Proprietà P. Oresta; sporadici: dallo
sterro del riempimento soprastante il cripto-
portico

DATAZIONE:

XVI sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica locale

MATERIALE E TECNICA: Argilla dura, depurata, rosso mattone; lavo-
razione al tornio; graffitura a punta e a stecca; ingobbo
di colore bianco uniforme e spesso; vetrina piombifera

MISURE:

alt. 11; largh. max 27.8; diam. fondo 10.2

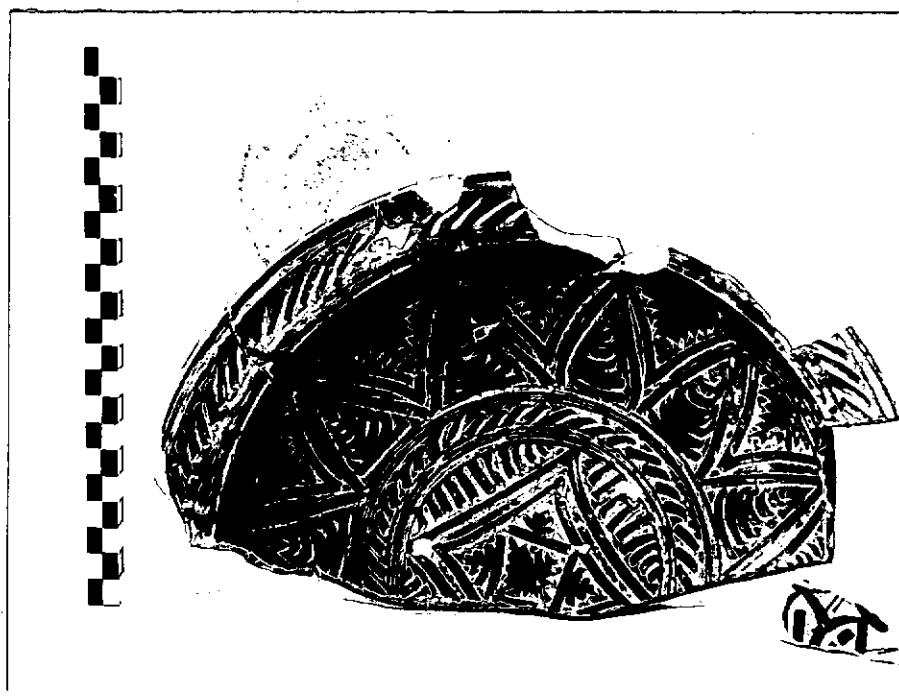
STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da 10 frammenti, più un frg.
non contiguo; lacuna in parte nel corpo e nella tessa; abre-
cature; tracce di usura sul fondo esterno e vetrina con
crateri per espulsione di in-

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: clusi

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 112459

DESCRIZIONE: Fondo piano, copro dal profilo emisferico e te-
sa leggermente reclinata verso l'interno. Decorazione
graffita sulla faccia interna: sulla tessa tratti obliqui
entre linee circolari; sul fianco, al disotto di tre li-
nee irregolari, triangoli consecutivi entro i quali mo-
tivo vegetale; seguono tratti obliqui tra linee circola-
ri; sul fondo due rombi, uno entro l'altro: perpendicola-
ri ai lati del rombo esterno tratti verticali, mentre al
centro di quello più piccolo un quadrato contenente mo-
tivo vegetale che si ripete all'esterno dello stesso,
verticalmente ai suoi lati. L'oggetto risulta invetria-
to con pigmento verde smeraldo, più diluito all'esterno.
Cfr.: T. MANNONI, La ceramica medievale a Genova e in Li-
guria, in Studi Genuensi VII, 1968/69, Bordighera-Geno-
va 1975, Tipo 73, pp. 96-98; M. R. SALVATORE, Rinvenimen-
ti ceramici sotto la Cattedrale di Bari, in Atti del X
Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola 1977,
pp. 161-162, fgg. 19/20; G. BERTI-L. TONGIORGI, Aspetti del-
la produzione pisana di ceramica ingobbiata, in Archeo-
logia Medievale, IX, 1982, pp. 141-174, tav. III.

RESTAURI Presso il Museo Nazionale di Egnazia

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI: Dicembre 1985

PROCEDIMENTI SEGUITI: Pulitura in H₂O distillata e eliminazione

ne delle incrostazioni calcaree con soluzione a basso contenuto di acido cloridrico(HCl); pulitura meccanica con bisturi; incollaggio con colla a base di resine sintetiche a basso grado di polymerizzazione; protezione con palaroid B72.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

da n.inv. 19000
a n.inv. 19055

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Palma Violante *Palma Violante*

DATA: 10/06/88

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *Amato Cucinato*



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

oggetto Medievale, IX, 1982, pp. 141-174, tav. III.
La produzione pisana di ceramiche incolore-
pp. 161-162, 1982, G. BERTI-1. TONGIORGI, Aspetti del-